



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ESITO DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI 2021

Periodo di consultazione: aprile 2021

CORSO DI STUDIO

Anno accademico	2021/2022
Tipo Corso	Laurea Magistrale
Nome Corso di Studio	Biologia Marina
Classe	LM-6
Sede Didattica	Palermo
Dipartimento	Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare
Numero di questionari ricevuti	11

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

	Denominazione, Sede, Ruolo dell'intervistato
1	AMP Plemmirio, Siracusa, Presidente
2	CNR-IAS, Palermo, Dirigente di Ricerca (2 questionari)
3	Capitaneria di Porto - Guardia costiera (AMP Capo Gallo), Palermo, Comandante
4	C.R.E.A. SOC. COOP., Palermo, Presidente
5	ARPA Sicilia, Palermo, Responsabile della UOS Ambiente Marino Costiero
6	AMP Isole Egadi, Favignana, Direttore
7	Geonautics s.r.l., Agrigento, Direttore tecnico
8	CNR-IRBIM, Mazara del Vallo, Ricercatore e Responsabile della Sede (2 questionari)
9	Consorzio di Gestione dell'AMP Capo Milazzo, Milazzo, Presidente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO

1.1 – La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	91%	9%	0%	0%
1.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Non vengono fornite osservazioni e suggerimenti.			

2. OBIETTIVI FORMATIVI

2.1 – Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera la Sua azienda/organizzazione?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	55%	45%	0%	0%
2.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Approfondire la parte normativa e aggiungere informazioni sulle procedure amministrative che sottendono l'azione delle P.A. con <i>focus</i> anche sulle aree protette.			

3. ABILITÀ/COMPETENZE

3.1 – Le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	36%	55%	9%	0%
3.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Competenze/ambiti da sviluppare maggiormente: i) competenze di laboratorio specialmente su zoobenthos e fenologia e lepidocronologia; ii) competenze gestionali con riferimento alla normativa di settore su aree protette; iii) divulgazione scientifica; iv) valutazione e gestione delle risorse aliutiche.			

4- LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE HA OSPITATO, NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO, STUDENTI DEL CORSO DI STUDIO PER STAGE O TIROCINI?

Sì	64%
No	27%
Non so	9%

5 - DIA UN GIUDIZIO SUL LIVELLO DI UTILITÀ DELL'ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA PRESSO LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE DI GIOVANI IN STAGE O TIROCINIO:

1 (scarso)	0%
2 (mediocre)	0%
3 (buono)	62%
4 (ottimo)	38%

6 - QUALI SONO, A SUO AVVISO, I PUNTI DI FORZA DI QUESTO CORSO DI STUDIO?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- Solido *background* scientifico per lo studio dell'ambiente marino utilizzando un approccio ecosistemico.
- Varietà e specificità delle tematiche trattate.
- Acquisizione di competenze utili nel settore delle analisi ambientali e nella tutela della biodiversità.
- Buon bilancio tra discipline di base e applicative, garantendo ai laureati l'acquisizione di professionalità e competenze importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

7 - E QUALI, INVECE, LE AREE DA MIGLIORARE?

- Migliorare le competenze pratiche.
- Ampliare le attività di laboratorio.
- Inserire nuove tematiche (es. divulgazione e comunicazione scientifica, gestione amministrativa con particolare riferimento alle aree protette, valutazione delle risorse da pesca).

SINTESI

Il questionario per la consultazione degli *Stakeholder* del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina è stato inviato, per e-mail, a 26 aziende/organizzazioni (2 questionari risultano non recapitati). Sono pervenuti 11 questionari debitamente compilati, 4 di questi provengono da enti ricerca, 4 da aree marine protette, 2 da società private che si occupano di analisi ambientali, 1 da un ente preposto al controllo ambientale.

Dall'analisi delle risposte pervenute emerge quanto segue:

- la denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso per il 91% degli intervistati;
- gli obiettivi formativi del Corso risultano del tutto (55%) o abbastanza (45%) adeguati alle esigenze del settore in cui operano le aziende/organizzazioni intervistate;
- le abilità/competenze fornite dal Corso sono del tutto (36%) o abbastanza (55%) rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso si propone di formare;
- nel 64% dei casi l'azienda/organizzazione ha ospitato nel corso dell'ultimo triennio studenti del Corso di Studio per *stage* o tirocini ed esprime un ottimo (38%) o un buon (62%) giudizio sul livello di utilità dell'esperienza di accoglienza presso l'azienda/organizzazione;
- i punti di forza rilevati sono:
 - solido *background* scientifico per lo studio dell'ambiente marino utilizzando un approccio ecosistemico,
 - varietà e specificità delle tematiche trattate,
 - acquisizione di competenze utili nel settore delle analisi ambientali e nella tutela della biodiversità,
 - buon bilancio tra discipline di base e applicative, garantendo ai laureati l'acquisizione di professionalità e competenze importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- le aree da sviluppare risultano:
 - migliorare le competenze pratiche,
 - ampliare le attività di laboratorio,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- inserire nuove tematiche (es. divulgazione e comunicazione scientifica, gestione amministrativa con particolare riferimento alle aree protette, valutazione delle risorse da pesca).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ESITO DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI 2021

Periodo di consultazione: aprile 2021

CORSO DI STUDIO

Anno accademico	2021/2022
Tipo Corso	Laurea
Nome Corso di Studio	Scienze della Natura e dell'Ambiente
Classe	L-32
Sede Didattica	Palermo
Dipartimento	Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare
Numero di questionari ricevuti	21

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

	Denominazione Organizzazione	Sede	Intervistato	Ruolo Intervistato
1	Capitaneria di Porto - Gurdia costiera (AMP Capo Gallo)	Palermo	Contrammiraglio Roberto Isidori	Comandante
2	Istituto Zoofrofilattico Sperimentale	Palermo	dott.ssa Irene Vazzana	Responsabile di struttura semplice
3	Parco Archeologico Lilibeo - Marsala	Lungomare Boeo, 30 Marsala	Griffo M.G.	Funzionario Archeologico
4	AGROLAB Ambiente	Priolo, Carrara, Pisticci	Pagliani Anna	CEO
5	ARPA Sicilia	Palermo	Vacante Giovanni	Direttore UOC
6	Ist. Italo-Russo Formazione e Ricerche Ecologiche	Palermo	Gatto Leonardo	Segretario
7	Museo Geologico G. G. Gemmellaro	Palermo	Di Patti Carolina	Conservatore
8	Ocean Literacy Italia	Bologna	Borgogno franco	Presidente
9	Federescursionismo Sicilia	Zafferana etnea (CT)	Teri Dario	Responsabile area di PALERMO
10	Legambiente Sicilia - RN Grotta di Santa Ninfa	Santa Ninfa (TP)	Casamento Giulia	Direttrice della Riserva Naturale
11	CREA	Bagheria (PA)	Gugliuzza Giovanni	Ricercatore
12	GEO3 SAS	Salemi (TP)	Ardegna Antonino	Amministratore unico
13	Regione Siciliana - Parco archeologico di Segesta	Calatafimi Segesta (TP)	Giglio Rossella	Direttore
14	Ente Parco delle Madonie	Corso Paolo Agliata, 16	Merlino Angelo	Presidente
15	AMP Isole Egadi	FAVIGNANA	Livrieri Console	Direttore
16	Ente Parco dei Nebrodi	Caronia (ME)	Barbuzza Domenico	Presidente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

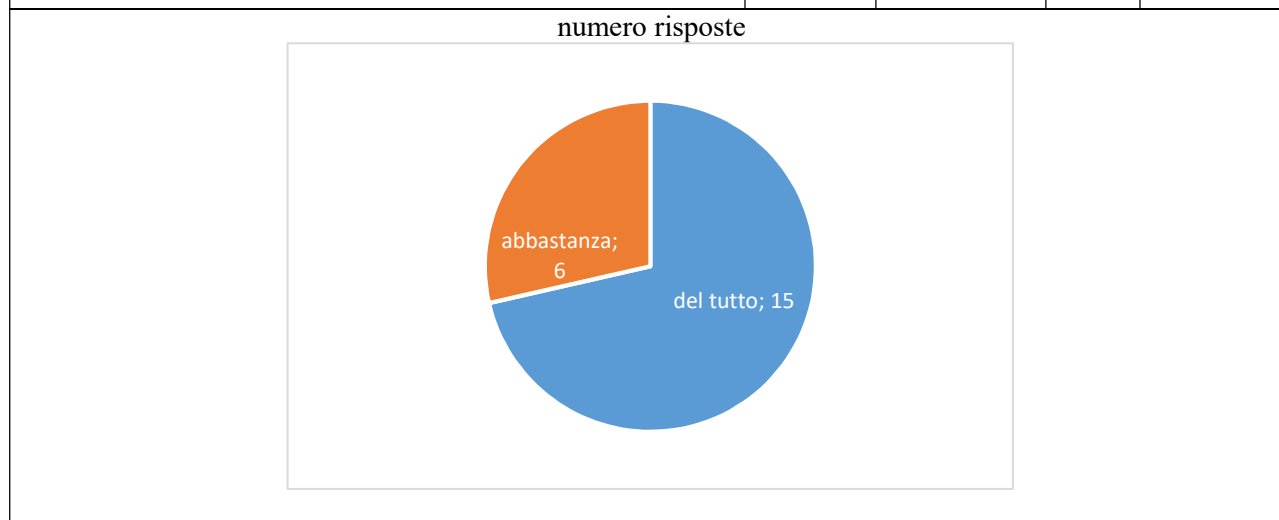
17	Parco Archeologico di Tindari	Tindari, Patti (ME)	Anastasio Giovanni	Dirigente U.O. 2
18	WWF Italia Onlus	Contrada Nubia Paceco	Giordano Anna	
19	ENEA - Centro Ricerche Trisaia	Rotondella (MT)	Arpaia Salvatore	Primo ricercatore
20	Università degli Studi di Scienze Gastronomiche	12042 Bra (CN)	Cusmano Raimondo	Organizzatore di viaggi didattici
21	Associazione Coltivare Bio Naturale	Palermo	Rotondo Luigi	Presidente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO

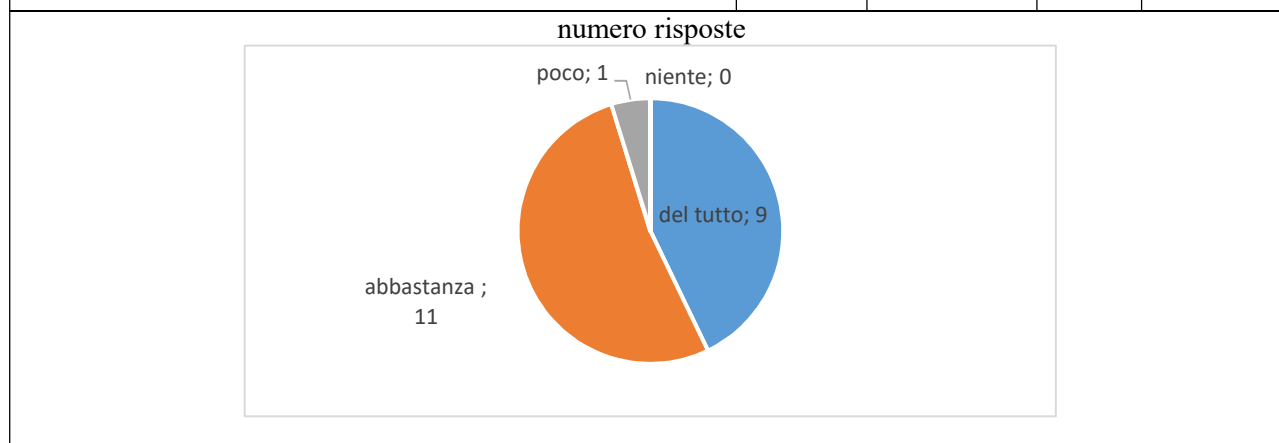
1.1 – La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	71%	29%	0%	0%



1.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Non vengono fornite osservazioni e suggerimenti.
-------------------------------------	--

2. OBIETTIVI FORMATIVI

2.1 – Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera la Sua azienda/organizzazione?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	42%	53%	5%	0%



2.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	E' stata apprezzata la multidisciplinarietà del percorso e gli approfondimenti tematici, sviluppati nelle ore di esercitazione, di laboratorio e di esperienza in campo, organizzati all'interno della maggior parte degli insegnamenti. Si suggerisce di rafforzare le attività sul campo, di valorizzare lo studio dei servizi ecosistemici.
-------------------------------------	---

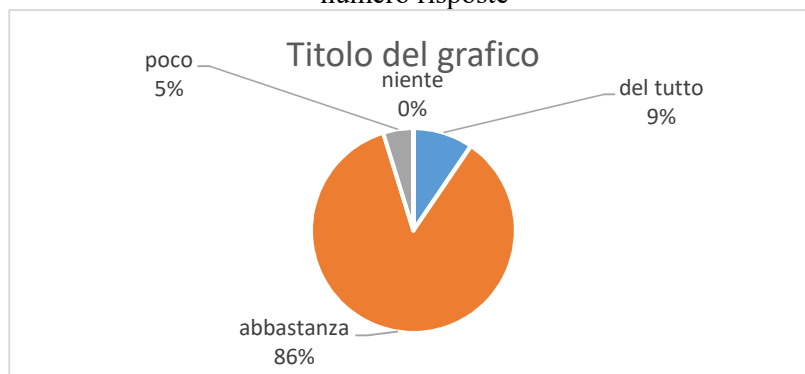


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3. ABILITÀ/COMPETENZE

3.1 – Le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	9%	86%	5%	0%

numero risposte

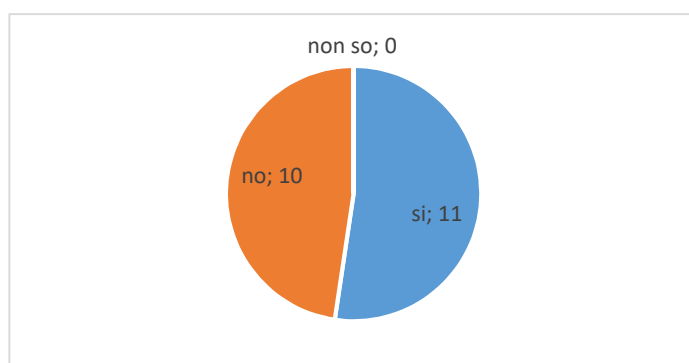


3.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Competenze/ambiti da sviluppare maggiormente: competenze di pratiche e di laboratorio e migliorare il rapporto con le imprese sul territorio mirato a incentivare un'economia sostenibile
-------------------------------------	---

4- LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE HA OSPITATO, NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO, STUDENTI DEL CORSO DI STUDIO PER STAGE O TIROCINI?

Sì	52%
No	48%
Non so	0%

numero risposte:



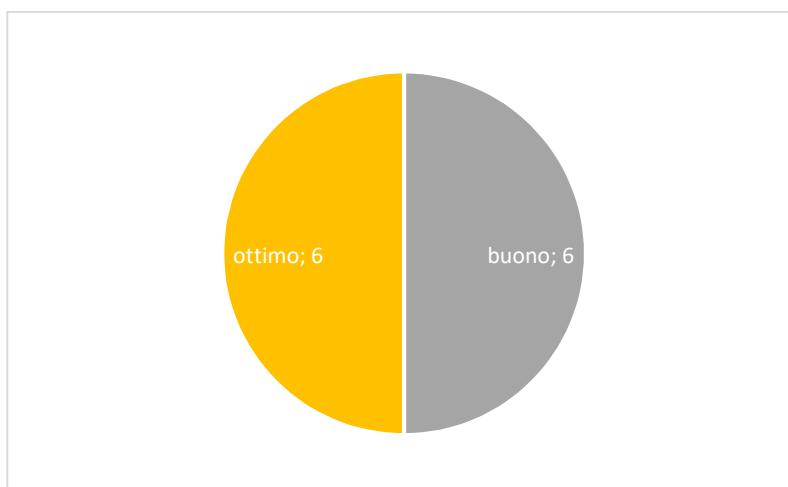


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

5 - DIA UN GIUDIZIO SUL LIVELLO DI UTILITÀ DELL'ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA PRESSO LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE DI GIOVANI IN STAGE O TIROCINIO:

1 (scarso)	0%
2 (mediocre)	0%
3 (buono)	50%
4 (ottimo)	50%

numero risposte:



6 - QUALI SONO, A SUO AVVISO, I PUNTI DI FORZA DI QUESTO CORSO DI STUDIO?

- Oltre che fornire una buona conoscenza dei fondamenti di matematica, chimica e di fisica, sviluppa negli studenti le capacità di saper raccogliere e gestire dati sia in campo che in laboratorio, saperli analizzare ed elaborare.
- Multidisciplinarietà e specificità delle tematiche trattate.
- La buona base di discipline scientifiche trasversali laboratori e attività sul campo per l'inserimento di formazione nelle aree naturalistiche ma integrate anche con la formazione sul monitoraggio ambientale e legislazione relative alle tematiche ambientali
- Il CdS fornisce al laureato un bagaglio culturale e le competenze di base per poter approfondire gli studi nelle lauree di secondo livello

7 - E QUALI, INVECE, LE AREE DA MIGLIORARE?

- Migliorare le competenze pratiche.
- Ampliare le attività di laboratorio.
- Supporto con attività esterne e con collaborazioni anche con aziende del territorio.
- Inserire nuove tematiche (es. Educazione ambientale, studi degli ecosistemi antropizzati, importanti per le aree ZPS e SIC. Andrebbe anche valorizzato lo studio dei servizi ecosistemici e gli obiettivi di sostenibilità globale).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SINTESI

Il questionario per la consultazione degli *stakeholder* del Corso di Laurea In Scienze della Natura e dell'Ambiente è stato inviato, per e-mail, a 66 aziende/organizzazioni, di questi 3 non sono stati recapitati. Sono pervenuti 21 questionari debitamente compilati, 5 di questi provengono da enti ricerca, 2 da aree marine protette, 5 da musei e parchi, 4 da società private che si occupano di analisi ambientali, 4 da associazioni naturalistiche, 1 da un ente preposto al controllo ambientale.

Dall'analisi delle risposte pervenute emerge quanto segue:

- la denominazione del Corso di Studio comunica in modo del tutto chiaro (71%) o abbastanza chiaro (29%) le finalità del Corso stesso per gli degli intervistati;
- gli obiettivi formativi del Corso risultano del tutto (42%) o abbastanza (53%) adeguati alle esigenze del settore in cui operano le aziende/organizzazioni intervistate;
- le abilità/competenze fornite dal Corso sono del tutto (9%) o abbastanza (86%) rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare;
- nel 52% dei casi, l'azienda/organizzazione ha ospitato nel corso dell'ultimo triennio studenti del Corso di Studio per *stage* o tirocini ed esprime un ottimo (50%) o un buon (50%) giudizio sul livello di utilità dell'esperienza di accoglienza presso l'azienda/organizzazione;

I punti di forza rilevati sono:

- Oltre che fornire una buona conoscenza dei fondamenti di matematica, chimica e di fisica, sviluppa negli studenti le capacità di saper raccogliere e gestire dati sia in campo che in laboratorio, saperli analizzare ed elaborare.
- Multidisciplinarietà e specificità delle tematiche trattate.
- La buona base di discipline scientifiche trasversali laboratori e attività sul campo per l'inserimento di formazione nelle aree naturalistiche ma integrate anche con la formazione sul monitoraggio ambientale e legislazione relative alle tematiche ambientali
- Il CdS fornisce al laureato un bagaglio culturale e le competenze di base per poter approfondire gli studi nelle lauree di secondo livello
-

le aree da sviluppare risultano:

- Migliorare le competenze pratiche.
- Ampliare le attività di laboratorio.
- Supporto con attività esterne e con collaborazioni anche con aziende del territorio.
- Inserire nuove tematiche (es. Educazione ambientale, studi degli ecosistemi antropizzati, importanti per le aree ZPS e SIC. Andrebbe anche valorizzato lo studio dei servizi ecosistemici e gli obiettivi di sostenibilità globale).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ESITO DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI 2021

Periodo di consultazione: aprile 2021

CORSO DI STUDIO

Anno accademico	2021/2022
Tipo Corso	Laurea Magistrale
Nome Corso di Studio	Scienze della Natura
Classe	LM-60
Sede Didattica	Palermo
Dipartimento	Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare
Numero di questionari ricevuti	19

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

	Denominazione Organizzazione	Sede	Intervistato	Ruolo Intervistato
1	Capitaneria di Porto - Guardia costiera (AMP Capo Gallo)	Palermo	Contrammiraglio Roberto Isidori	Comandante
2	Parco Archeologico Lilibeo - Marsala	Lungomare Boeo, 30 Marsala	Griffo M.G.	Funzionario Archeologico
3	ARPA Sicilia	Palermo	Vacante Giovanni	Direttore UOC
4	Istituto Italo-Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche	Palermo	Gatto Leonardo	Segretario
5	Museo Geologico G. G. Gemmellaro	Palermo	Di Patti Carolina	Conservatore
6	Ocean Literacy Italia	Bologna	Borgogno franco	Presidente
7	La Bonaria SRL Agricola	Gratteri (PA)	Bonetta Dell'Oglio	Amministratore
8	Federescursionismo Sicilia	Zafferana etnea (CT)	Teri Dario	Responsabile area di PALERMO
9	Legambiente Sicilia - RN Grotta di Santa Ninfa	Santa Ninfa (TP)	Casamento Giulia	Direttrice della Riserva Naturale
10	CREA	Bagheria (PA)	Gugliuzza Giovanni	Ricercatore
11	GEO3 SAS	Salemi (TP)	Ardegna Antonino	Amministratore unico
12	AMP Isola di Ustica	Ustica (PA)	Bruno Davide	Direttore
13	Regione Siciliana - Parco archeologico di Segesta	Calatafimi Segesta (TP)	Giglio Rossella	Direttore
14	Ente Parco delle Madonie	Corso Paolo Agliata, 16	Merlino Angelo	Presidente
15	AMP Isole Egadi	PIAZZA EUROPA 3 91023 FAVIGNANA	Livrieri Console	Direttore
16	Ente Parco dei Nebrodi	Caronia (ME)	Barbuzza Domenico	Presidente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

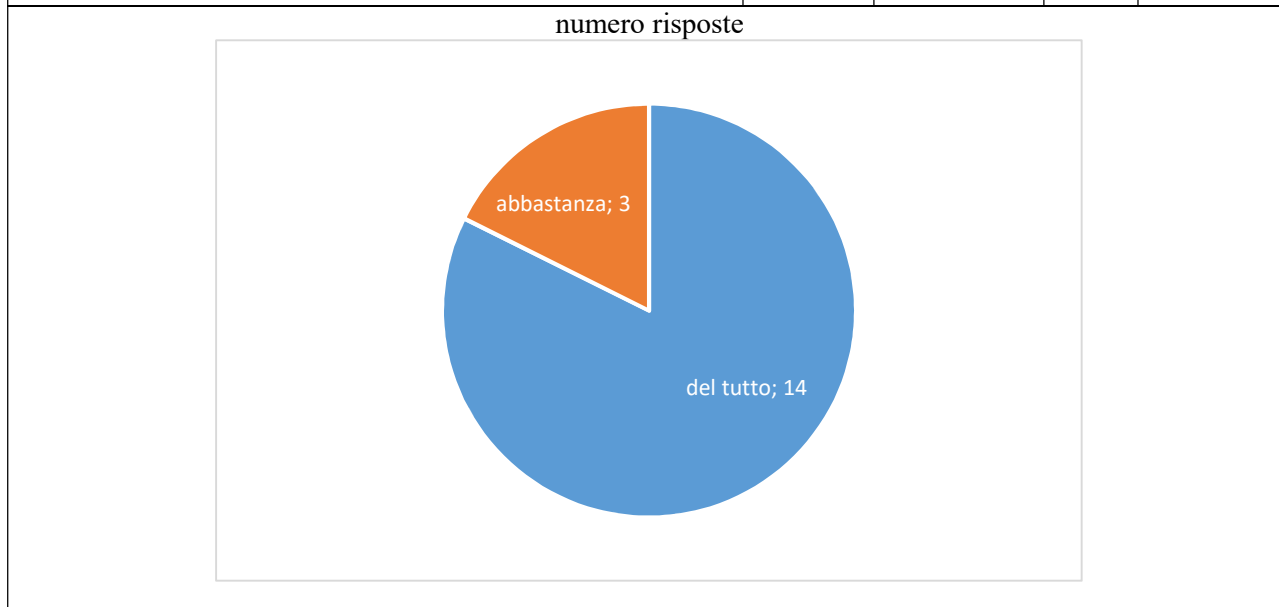
17	Parco Archeologico di Tindari	Tindari, Patti (ME)	Anastasio Giovanni	Dirigente U.O. 2
18	WWF Italia Onlus	Contrada Nubia Paceco	Giordano Anna	
19	Università degli Studi di Scienze Gastronomiche	12042 Bra (CN)	Cusmano Raimondo	Tutor organizzatore di viaggi didattici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO

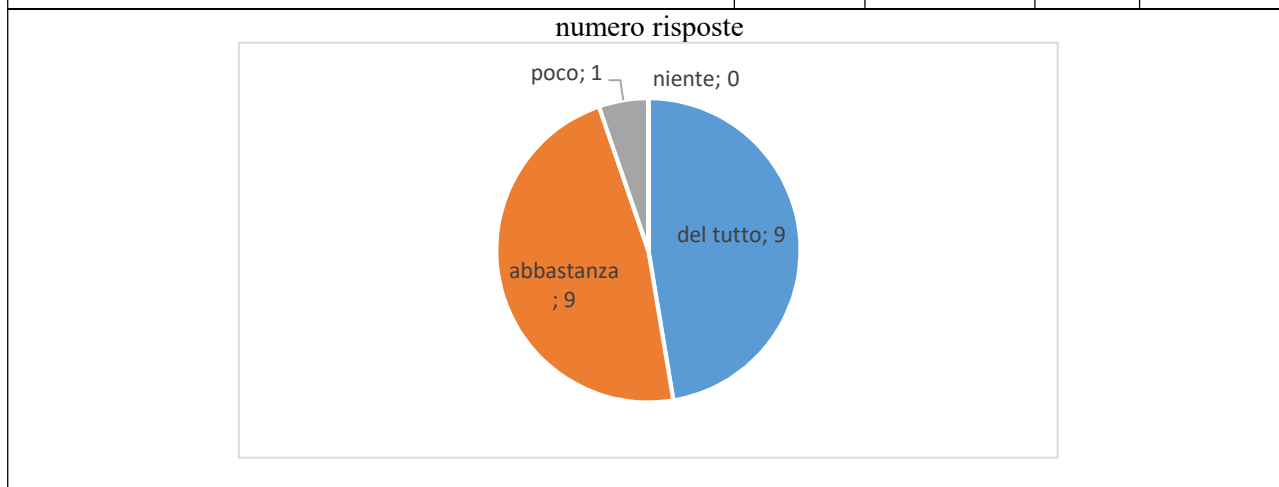
1.1 – La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	82%	18%	0%	0%



1.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Non vengono fornite osservazioni e suggerimenti.
-------------------------------------	--

2. OBIETTIVI FORMATIVI

2.1 – Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera la Sua azienda/organizzazione?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	48%	48%	4%	0%



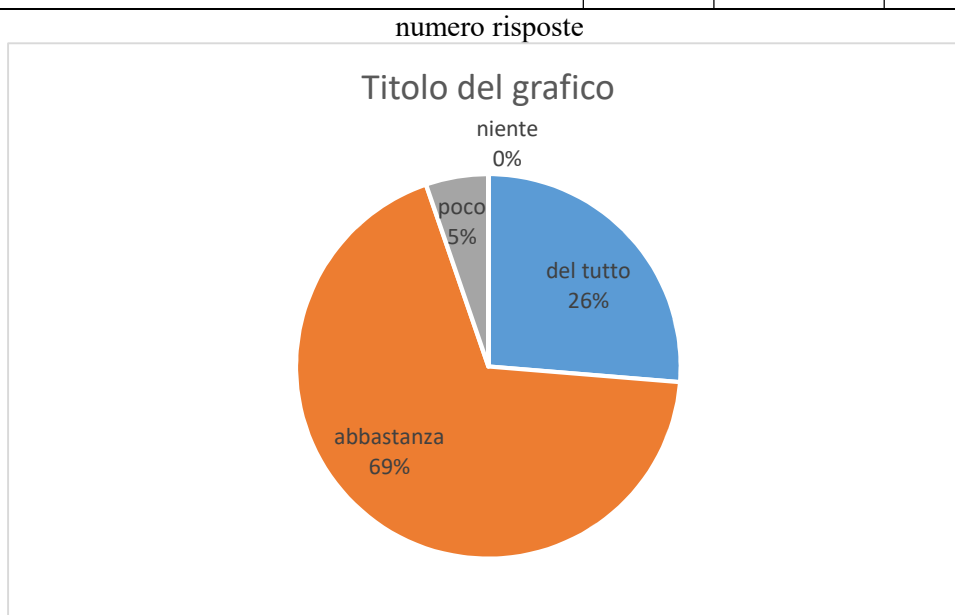
2.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Integrare gli aspetti della museografia Scientifica
-------------------------------------	---



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3. ABILITÀ/COMPETENZE

3.1 – Le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	26%	69%	5%	0%

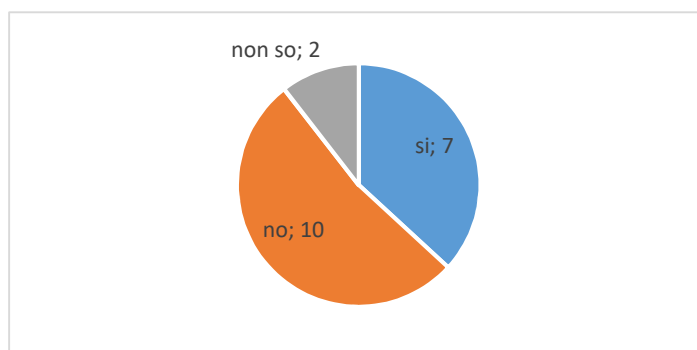


3.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Competenze/ambiti da sviluppare maggiormente: i) incremento escursioni ; ii) normativa e delle strategie in ambito gestionale, mirata allo sviluppo sostenibile, specie all'interno di aree protette; iii) competenze in ambito museologico e divulgazione scientifica; iv) stressare le novità sugli ordini professionali.
-------------------------------------	---

4- LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE HA OSPITATO, NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO, STUDENTI DEL CORSO DI STUDIO PER STAGE O TIROCINI?

Sì	37%
No	53%
Non so	10%

numero risposte:



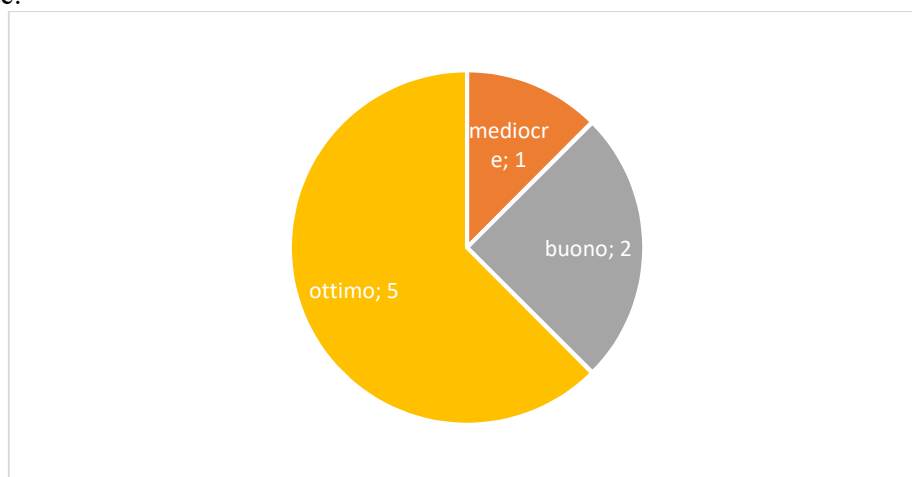


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

5 - DIA UN GIUDIZIO SUL LIVELLO DI UTILITÀ DELL'ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA PRESSO LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE DI GIOVANI IN STAGE O TIROCINIO:

1 (scarso)	0%
2 (mediocre)	12%
3 (buono)	25%
4 (ottimo)	63%

numero risposte:



6 - QUALI SONO, A SUO AVVISO, I PUNTI DI FORZA DI QUESTO CORSO DI STUDIO?

- Un approccio multidisciplinare e olistico alle problematiche della natura e dell'ambiente che consente ai laureati magistrali il possesso di un bagaglio culturale che li può direttamente immettere nel modo del lavoro relativamente alla attività connesse con la protezione ambientale. Inoltre vengono forniti i requisiti culturali per l'insegnamento delle scienze naturali nelle scuole superiori.
- L'approccio olistico alla tematica naturale e la previsione di un insegnamento di "Escursioni" e la promozione di insegnamenti volti anche al turismo naturalistico.
- interdisciplinarietà, escursioni sul campo anch'esse multidisciplinari.
- Conservazione, gestione e difesa dell'ambiente; Studio della dimensione evolutivistica ed antropologica in relazione ai gruppi umani del mondo antico.

7 - E QUALI, INVECE, LE AREE DA MIGLIORARE?.

- Non sono sufficientemente considerate le acque interne.
- Si potrebbe inserire un insegnamento per i sistemi GIS e Ocean Literacy.
- Il tempo dedicato ai tirocini formativi e di orientamento potrebbe essere ampliato per una migliore applicazione delle conoscenze acquisite.
- Maggiore attenzione sulla comunicazione con il mondo esterno; si può essere grandi ricercatori ma rimanere all'interno dei laboratori; bisogna formare dei divulgatori e comunicatori scientifici con skills di comunicazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SINTESI

Il questionario per la consultazione degli *stakeholder* del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura è stato inviato, per e-mail, a 54 aziende/organizzazioni, di questi 16 non sono stati recapitati. Sono pervenuti 19 questionari debitamente compilati, 3 di questi provengono da enti ricerca, 8 da Riserve, parchi e aree marine protette, 6 da società private o associazioni che si occupano di analisi e protezione ambientale, 1 da un ente preposto al controllo ambientale.

Dall'analisi delle risposte pervenute emerge quanto segue:

- la denominazione del Corso di Studio comunica in modo del tutto chiaro le finalità del Corso stesso per il 82% degli intervistati (100% se si considera "abbastanza chiaro");
- gli obiettivi formativi del Corso risultano del tutto (48%) o abbastanza (48%) adeguati alle esigenze del settore in cui operano le aziende/organizzazioni intervistate;
- le abilità/competenze fornite dal Corso sono del tutto (26%) o abbastanza (69%) rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare;
- nel 37% dei casi, l'azienda/organizzazione ha ospitato nel corso dell'ultimo triennio studenti del Corso di Studio per *stage* o tirocini ed esprime un ottimo (63%) o un buon (25%) giudizio sul livello di utilità dell'esperienza di accoglienza presso l'azienda/organizzazione;
-
- **i punti di forza rilevati sono:**
- Un approccio multidisciplinare e olistico alle problematiche della natura e dell'ambiente che consente ai laureati magistrali il possesso di un bagaglio culturale che li può direttamente immettere nel modo del lavoro relativamente alla attività connesse con la protezione ambientale. Inoltre vengono forniti i requisiti culturali per l'insegnamento delle scienze naturali nelle scuole superiori.
- L'approccio olistico alla tematica naturale e la previsione di un insegnamento di "Escursioni" e la promozione di insegnamenti volti anche al turismo naturalistico.
- interdisciplinarietà, escursioni sul campo anch'esse multidisciplinari.
- Conservazione, gestione e difesa dell'ambiente; Studio della dimensione evolutivistica ed antropologica in relazione ai gruppi umani del mondo antico.
-
- **le aree da sviluppare risultano:**
- Non sono sufficientemente considerate le acque interne.
- Si potrebbe inserire un insegnamento per i sistemi GIS e Ocean Literacy.
- Il tempo dedicato ai tirocini formativi e di orientamento potrebbe essere ampliato per una migliore applicazione delle conoscenze acquisite.
- Maggiore attenzione sulla comunicazione con il mondo esterno; si può essere grandi ricercatori ma rimanere all'interno dei laboratori; bisogna formare dei divulgatori e comunicatori scientifici con skills di comunicazione

○ .



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ESITO DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI 2021

Periodo di consultazione: aprile 2021

CORSO DI STUDIO

Anno accademico	2021/2022
Tipo Corso	Laurea Magistrale
Nome Corso di Studio	Analisi e Gestione Ambientale
Classe	LM-75
Sede Didattica	Palermo
Dipartimento	Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare
Numero di questionari ricevuti	10

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

	Denominazione Organizzazione	Sede	Intervistato	Ruolo Intervistato
1	AGROLAB Ambiente	Priolo, Carrara, Pisticci	Pagliani Anna	CEO
2	Istituto Iatalo-Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche	Palermo	Gatto Leonardo	Segretario
3	Museo Geologico G. G. Gemmellaro	Palermo	Di Patti Carolina	Conservatore
4	Ocean Literacy Italia	Bologna	Borgogno franco	Presidente
5	Legambiente Sicilia - Riserva Naturale Grotta di Santa Ninfa	Castello di Rampinzeri - Santa Ninfa (TP)	Casamento Giulia	Direttrice della Riserva Naturale
6	CREA	Bagheria (PA)	Gugliuzza Giovanni	Ricercatore
7	GEO3 SAS	Salemi (TP)	Ardegna Antonino	Amministratore unico
8	Regione Siciliana - Parco archeologico di Segesta	Segesta, 91013 Calatafimi Segesta (TP)	Giglio Rossella	Direttore
9	Ente Parco dei Nebrodi	Caronia (ME)	Barbuzza Domenico	Presidente
10	ENEA - Centro Ricerche Trisaia	Rotondella (MT)	Arpaia Salvatore	Primo ricercatore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO

1.1 – La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	80%	20%	0%	0%

numero risposte

1.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Non vengono fornite osservazioni e suggerimenti.
-------------------------------------	--

2. OBIETTIVI FORMATIVI

2.1 – Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera la Sua azienda/organizzazione?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	30%	50%	20%	0%

numero risposte

2.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Approfondire negli insegnamenti la parte relativa agli ambiti analitici
-------------------------------------	---

3. ABILITÀ/COMPETENZE

	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente



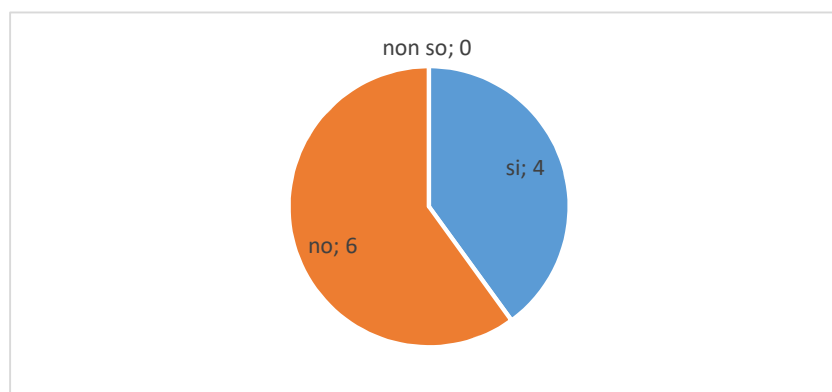
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3.1 – Le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare?	10%	90%	0%	0%										
<p style="text-align: center;">numero risposte</p> <div style="text-align: center;"> <p>Titolo del grafico</p> <table border="1"> <caption>Data for Question 3.1 Pie Chart</caption> <thead> <tr> <th>Response</th> <th>Percentage</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>del tutto</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>abbastanza</td> <td>90%</td> </tr> <tr> <td>poco</td> <td>0%</td> </tr> <tr> <td>niente</td> <td>0%</td> </tr> </tbody> </table> </div>					Response	Percentage	del tutto	10%	abbastanza	90%	poco	0%	niente	0%
Response	Percentage													
del tutto	10%													
abbastanza	90%													
poco	0%													
niente	0%													
3.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	<p>Competenze/ambiti da sviluppare maggiormente: i) competenze anche di laboratorio su Ecotossicologia e GIS; ii) competenze gestionali con riferimento alla normativa di settore su educazione e sostenibilità ambientale; iii) riferimenti specifici e chiari all’ambiente marino e alle sue specificità (sia per l’analisi che per la gestione ambientale) ; iv) Sembra mancare una parte dedicata all’idrogeologia.</p>													

4- LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE HA OSPITATO, NEL CORSO DELL’ULTIMO TRIENNIO, STUDENTI DEL CORSO DI STUDIO PER STAGE O TIROCINI?

Sì	40%
No	60%
Non so	0%

numero risposte:



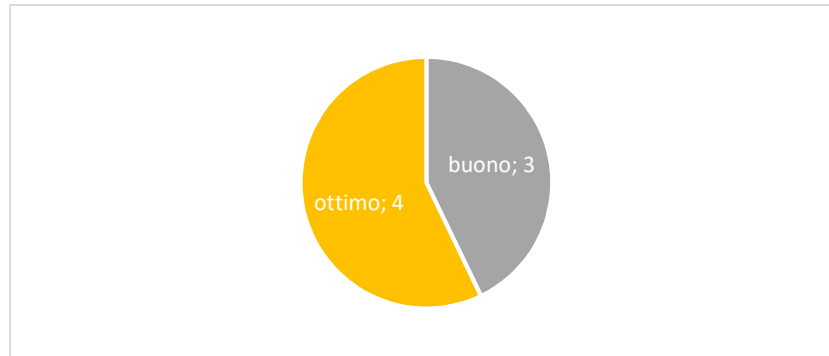
5 - DIA UN GIUDIZIO SUL LIVELLO DI UTILITÀ DELL’ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA PRESSO LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE DI GIOVANI IN STAGE O TIROCINIO:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1 (scarso)	0%
2 (mediocre)	0%
3 (buono)	43%
4 (ottimo)	57%

numero risposte:



6 - QUALI SONO, A SUO AVVISO, I PUNTI DI FORZA DI QUESTO CORSO DI STUDIO?

- Competenze trasversali per un buon manager ambientale con finalità di risanamento e protezione ambientale.
- L'approccio multidisciplinare alle problematiche ambientali dal punto di vista della gestione sostenibile.
- La forte vocazione operativa, estremamente utile in un momento in cui la sostenibilità sembra conquistare spazio e richiede quindi l'apporto di specialisti di analisi e gestione delle singole realtà.
- L'approccio sistemico e gli strumenti di analisi quantitativa.
- Buon bilancio tra discipline di base e applicative, garantendo ai laureati l'acquisizione di professionalità e competenze importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

7 - E QUALI, INVECE, LE AREE DA MIGLIORARE?

- Migliorare le competenze pratiche ed ampliare le attività di laboratorio.
- Potenziare tirocini ed attività sul campo e stage. Aumentare il livello di internazionalizzazione della didattica
- interazione con imprese per migliorare gli aspetti della legislazione ambientale in rapporto alla gestione ambientale.
- Inserire nuove tematiche (es. implicazioni normative e socio-economiche della gestione ambientale).

SINTESI

Il questionario per la consultazione degli *stakeholder* del Corso di Laurea Magistrale in Analisi e gestione Ambientale è stato inviato, per e-mail, a 21 aziende/organizzazioni, di questi 2 non sono stati recapitati. Sono pervenuti 10 questionari debitamente compilati, 3 di questi provengono da enti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ricerca, 4 da Riserve, parchi e aree marine protette, 3 da società private o associazioni che si occupano di analisi e protezione ambientale, 1 da un ente preposto al controllo ambientale.

Dall'analisi delle risposte pervenute emerge quanto segue:

- la denominazione del Corso di Studio comunica in modo del tutto chiaro le finalità del Corso stesso per il 80% degli intervistati (100% se si considera "abbastanza chiaro");
- gli obiettivi formativi del Corso risultano del tutto (30%) o abbastanza (50%) adeguati alle esigenze del settore in cui operano le aziende/organizzazioni intervistate e per il 20% poco adeguati;
- le abilità/competenze fornite dal Corso sono del tutto (10%) o abbastanza (90%) rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare; nel 40% dei casi, l'azienda/organizzazione ha ospitato nel corso dell'ultimo triennio studenti del Corso di Studio per *stage* o tirocini ed esprime un ottimo (57%) o un buon (43%) giudizio sul livello di utilità dell'esperienza di accoglienza presso l'azienda/organizzazione;

i punti di forza rilevati sono:

- Competenze trasversali per un buon manager ambientale con finalità di risanamento e protezione ambientale.
- L'approccio multidisciplinare alle problematiche ambientali dal punto di vista della gestione sostenibile.
- La forte vocazione operativa, estremamente utile in un momento in cui la sostenibilità sembra conquistare spazio e richiede quindi l'apporto di specialisti di analisi e gestione delle singole realtà.
- L'approccio sistemico e gli strumenti di analisi quantitativa.
- Buon bilancio tra discipline di base e applicative, garantendo ai laureati l'acquisizione di professionalità e competenze importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

le aree da sviluppare risultano:

- Migliorare le competenze pratiche ed ampliare le attività di laboratorio.
- Potenziare tirocini ed attività sul campo e stage. Aumentare il livello di internazionalizzazione della didattica
- interazione con imprese per migliorare gli aspetti della legislazione ambientale in rapporto alla gestione ambientale.
- Inserire nuove tematiche (es. implicazioni normative e socio-economiche della gestione ambientale).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ESITO DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI 2021

Periodo di consultazione: aprile 2021

CORSO DI STUDIO: Scienze Geologiche

Anno accademico	2021/2022
Tipo Corso	Laurea
Nome Corso di Studio	Scienze Geologiche
Classe	L -34
Sede Didattica	Palermo
Dipartimento	Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare
Numero di questionari ricevuti	14

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

	Denominazione, Sede, Ruolo dell'intervistato
1	Geonautics s.r.l., Agrigento, Direttore tecnico
2	CNR-IGAG,(Roma), Ricercatore
3	Comune di Palermo , funzionario geologo
4	Studio Geologia Giuffrè (Termini Imerese)
5	Comune di Lercara Friddi (resp. Amministrativo)
6	Studio Geologia Firemi (Palermo), titolare
7	Studio Geologia Pantaleo (Partinico, PA), titolare
8	Studio Geologia Strazzera (Paceco, TP), titolare
9	GEOLAB Srl (Carini, PA), Direttore
10	Studio Geologia Culmone (Alcamo, TP), titolare
11	Studio Geologia Zngales (Palermo), titolare
12	ARPA Sicilia (Palermo), Direttore
13	Studio Geologia Pampalone (Petrosino, TP), titolare
14	Geonautics s.r.l., Agrigento, Direttore tecnico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO

1.1 – La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	36%	64%	0%	0%
1.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	<i>Cambiare denominazione in 'Scienze Geologiche e Tutela del Territorio' (1 risposta)</i>			

2. OBIETTIVI FORMATIVI

2.1 – Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera la Sua azienda/organizzazione?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	43%	50%	7%	0%
2.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	<i>-Istituzione di corso/seminari sulle interpretazioni di carattere epistemologico e aspetti della filosofia delle scienze con particolare riguardo agli approcci metodologici e alle tecniche di inferenza statistica e di logica. -Realizzare un percorso formativo volto all'acquisizione di competenze nel campo della "Valutazione di Incidenza Ambientale"</i>			

3. ABILITÀ/COMPETENZE

3.1 – Le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	29%	64%	7%	0%
3.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	<i>- Potenziare attività sul campo, uso di strumentazione innovativa; stage presso aziende private; - maggiore attenzione sul riconoscimento rocce e strutture geologiche - aumentare pratica uso di software; - aumentare confronto mondo lavoro - analisi granulometrica dei sedimenti - seminari e tirocini formativi</i>			

4- LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE HA OSPITATO, NEL CORSO DELL'ULTIMOTRIENNIO, STUDENTI DEL CORSO DI STUDIO PER STAGE O TIROCINI?

Sì	100%
No	
Non so	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

5- - DIA UN GIUDIZIO SUL LIVELLO DI UTILITÀ DELL'ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA PRESSO LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE DI GIOVANI IN STAGE O TIROCINIO:

1 (scarso)	
2 (mediocre)	7 %
3 (buono)	43 %
4 (ottimo)	50 %

6- QUALI SONO, A SUO AVVISO, I PUNTI DI FORZA DI QUESTO CORSO DI STUDIO?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- Buona preparazione accademica;
- i docenti sono molto attenti alla gestione dei tirocini e curano molto il rapporto con il tutor aziendale
- la conoscenza di nozioni teoriche e pratiche tali da conseguire una competenza specifica per lo sbocco occupazionale;
- Il CdS affronta tutti gli obiettivi formativi;
- La formazione di base;
- Il CdS ben strutturato e propone discipline in grado di fornire gran parte delle competenze richieste dal mondo professionale;
- Gli aspetti interdisciplinari nel campo delle scienze della terra e delle georisorse;
- La sempre maggiore consapevolezza di un territorio fragile;
- L'acquisizione di competenze in diverse branche della geologia ma soprattutto la capacità operativa attraverso i numerosi laboratori e le attività in campo;
- Seminari e tirocini formativi presso strutture esterne private o pubbliche: enti, laboratori, aziende, studi, cantieri;

7- E QUALI, INVECE, LE AREE DA MIGLIORARE?

- Aumentare la pratica sul campo;
- implementare l'uso di nuovi strumenti e metodologie di indagine nel campo geologico, geomorfologico e gestione del rischio (p.es. l'uso dei droni);
- aumentare le ore di tirocinio;
- migliorare l'interconnessione tra il mondo universitario e quello del lavoro libero professionale;
- approfondire la parte idrogeologica;
- implementare le aree proprie della "tutela ambientale" attraverso percorsi formativi che possano vedere il geologo come attore della tutela del territorio;
- tecnologia dei materiali e del loro uso/riuso nel campo delle costruzioni;
- aumentare le ore destinate all'attività pratica con esperienze di cantiere e rilievi di terreno;
- incrementare le attività di laboratorio.

SINTESI

Il questionario per la consultazione degli *Stakeholder* del Corso di Scienze Geologiche è stato inviato, per e-mail, a 30 aziende/organizzazioni. Sono pervenuti 14 questionari debitamente compilati, 3 di questi provengono da enti ricerca, 10 da società private che si occupano di analisi ambientali, 1 da un Comune.

Dall'analisi delle risposte pervenute emerge quanto segue:

- la denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso per la totalità degli intervistati;
- gli obiettivi formativi del Corso risultano del tutto (43 %) o abbastanza (50 %) adeguati alle esigenze del settore in cui operano le aziende/organizzazioni intervistate;
- le abilità/competenze fornite dal Corso sono del tutto (29%) o abbastanza (64 %) rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso si propone di formare;
- nel 100 % dei casi l'azienda/organizzazione ha ospitato nel corso dell'ultimo triennio studenti del Corso di Studio per *stage* o tirocini ed esprime un ottimo (50%) o un buon (43%) giudizio sul livello di utilità dell'esperienza di accoglienza presso l'azienda/organizzazione.

- **I punti di forza rilevati sono:**
 - la buona preparazione accademica;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- *Gli aspetti interdisciplinari nel campo delle scienze della terra e delle georisorse;*
- *L'istituzioni di numerose attività di Seminari e tirocini formativi presso strutture esterne private o pubbliche: enti, laboratori, aziende, studi, cantieri.*

Le aree da sviluppare risultano:

- *implementare l'uso di nuovi strumenti e metodologie di indagine nel campo geologico e geomorfologico*
- *introdurre modulo di idrogeologia;*
- *aumentare le ore destinate all'attività pratica con esperienze di cantiere e rilievi di campagna;*
- *incrementare le attività laboratoriali.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ESITO DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI 2021

Periodo di consultazione: aprile 2021

CORSO DI STUDIO

Anno accademico	2021/2022
Tipo Corso	Laurea Magistrale
Nome Corso di Studio	Georischi e Georisorse
Classe	LM-74
Sede Didattica	Palermo
Dipartimento	Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare
Numero di questionari ricevuti	16

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

	Denominazione, Sede, Ruolo dell'intervistato
1	Geonautics s.r.l., Agrigento, Direttore tecnico
2	CNR-IGAG,(Roma), Ricercatore
3	Comune di Palermo , funzionario geologo
4	Studio Geologia Giuffrè (Termini Imerese)
5	Comune di Lercara Friddi (resp. Amministrativo)
6	Studio Geologia Firemi (Palermo), titolare
7	Studio Geologia Pantaleo (Partinico, PA), titolare
8	Studio di Geologia Greco (Bagheria, PA), titolare
9	Studio di Geologia Crimi (Palermo), titolare
10	Studio Tecnico DM (Palermo), geologo responsabile
11	Studio di Geotecnica PRO-GEO (Palermo), titolare
12	Studio Geologia Strazzera (Paceco, TP), titolare
13	GEOLAB Srl (Carini, PA), Direttore
14	Studio Geologia Culmone (Alcamo, TP), titolare
15	Studio Geologia Zingales (Palermo), titolare
16	ARPA Sicilia (Palermo), Direttore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

17	Studio Geologia Pampalone (Petrosino, TP), titolare
18	Geonautics s.r.l., Agrigento, Direttore tecnico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO

1.1 – La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	50 %	44 %	0%	0%
1.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	<i>Dovrebbe provvedere un'appendice che specifichi ed articoli i due termini</i>			

2. OBIETTIVI FORMATIVI

2.1 – Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera la Sua azienda/organizzazione?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	31 %	69 %	0 %	0%
2.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	<i>- introdurre corsi di formazione specifici e riconosciuti in ogni materia del piano di Studi per garantire al termine del percorso formativo l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. - elaborazione di cartografia tecnica di analisi e di sintesi con programmi CAD e GIS.</i>			

3. ABILITÀ/COMPETENZE

3.1 – Le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare?	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
	31%	63 %	6 %	0%
3.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	<i>- aumentare l'esperienza di cantiere e risoluzione di problemi operativi in fase di progettazione o indagine geognostica; - Incrementare le esperienze presso le aziende del settore; - Rimodulare sbocchi che hanno riferimento gli enti di ricerca petroliferi, riformulandoli in termini di risorse energetiche sostenibili ed attività estrattive.</i>			

4- LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE HA OSPITATO, NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO, STUDENTI DEL CORSO DI STUDIO PER STAGE O TIROCINI?

Sì	88 %
No	12 %
Non so	

5 - DIA UN GIUDIZIO SUL LIVELLO DI UTILITÀ DELL'ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA PRESSO LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE DI GIOVANI IN STAGE O TIROCINIO:

1 (scarso)	6 %
2 (mediocre)	0 %
3 (buono)	38 %
4 (ottimo)	56 %



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

6 - QUALI SONO, A SUO AVVISO, I PUNTI DI FORZA DI QUESTO CORSO DI STUDI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- Buona preparazione di base;
- Il corso di studio è ben strutturato e propone discipline in grado di fornire gran parte delle competenze richieste dal mondo professionale;
- Gli aspetti interdisciplinari nel campo delle scienze della terra e delle georisorse;
- Il focus sui rischi alla luce della fragilità del paese Italia;
- Acquisizione di competenze sulla gestione e mitigazione dei rischi geologici;
- Fornisce un'ottima preparazione di base buone conoscenze informatiche in ambiente GIS strumento essenziale per lo scambio di dati con le piattaforme informatiche della PA;
- Il CdS ben strutturato e propone discipline in grado di fornire gran parte delle competenze richieste dal mondo professionale;
- L'acquisizione di competenze in diverse branche della geologia ma soprattutto la capacità operativa attraverso i numerosi laboratori e le attività in campo;
- Seminari e tirocini formativi presso strutture esterne private o pubbliche: enti, laboratori, aziende, studi, cantieri;

7 - E QUALI, INVECE, LE AREE DA MIGLIORARE?

- Incrementare la pratica sul campo;
- implementare l'uso di nuovi strumenti e metodologie di indagine nel campo geologico, geomorfologico e gestione del rischio (p.es. : 'uso dei DRONI);
- Introduzione di una materia esclusivamente applicativa, riguardante le prove meccaniche in situ (sondaggi, prove penetrometriche, etc.) ed in laboratorio ;
- Corsi e seminari sullo sviluppo sostenibile e sulla sostenibilità ambientale attraverso percorsi laboratoriali; potenziamento della didattica integrata digitale;
- apertura verso il mondo imprenditoriale;
- seminari sulle nuove frontiere della geologia; corsi interdisciplinari sulla pianificazione sostenibile del territorio; corsi sulla conoscenza, gestione e fruizione sostenibile aree protette;
- implementazione e gestione archivi dati geologici regionali;
- conoscenza delle norme tecniche sulle costruzioni ; indagini geognostiche, visita ai laboratori geotecnici;
- aumentare attività pratica con esperienze di cantiere e rilievi di campagna.
- migliorare le competenze linguistiche (inglese) ;
- approfondire la conoscenza dei metodi di analisi geotecnica in situ ed in laboratorio.

SINTESI

Il questionario per la consultazione degli *Stakeholder* del Corso di Laurea Magistrale in Georischi e Georisorse è stato inviato, per e-mail, a 30 aziende/organizzazioni. Sono pervenuti 16 questionari debitamente compilati, 1 di questi proviene da enti ricerca, 2 da Enti pubblici, 13 da Studi o aziende private.

Dall'analisi delle risposte pervenute emerge quanto segue:

- la denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stessoper il 94 % degli intervistati;
- gli obiettivi formativi del Corso risultano del tutto (31%) o abbastanza (69 %) adeguati alle esigenze del settore in cui operano le aziende/organizzazioni intervistate;
- le abilità/competenze fornite dal Corso sono del tutto (31 %) o abbastanza (63 %) rispondentiale competenze richieste per le figure professionali che il corso si propone di formare;
- nell' 88 % dei casi l'azienda/organizzazione ha ospitato nel corso dell'ultimo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

triennio studenti

del Corso di Studio per *stage* o tirocini ed esprime un ottimo (56 %) o un buon (38 %) giudizio sul livello di utilità dell'esperienza di accoglienza presso l'azienda/organizzazione.

I punti di forza rilevati sono:

- *solido background di conoscenze di base con preparazione articolate e multiedrica.*
- *Buona la strutturazione del Corso di studio che traspare nettamente nella duttilità del laureato Magistrale.*
- *Buone conoscenze informatiche in ambito applicativo-cartografico (GIS)*

Le aree da sviluppare risultano:

- *incremento conoscenza di software geologico applicativi; incremento esperienze in scenari operativi (cantieri, laboratori, etc) . Introduzione di insegnamenti applicativi.*
- *Aumento attività di terreno e laboratoriali.*
- *Aumento dello spazio dedicato ai metodi geognostici del sottosuolo e aspetti geotecnici.*
- *Inserimento di elementi di normativa e pratiche attuative relativamente a PRG, PAI, microzonazione sismica.*
- *Miglioramento conoscenza della lingua inglese.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO